

Messina Pier Carmelo Russo ha incontrato gli imprenditori

## Nuova legge sugli appalti Il confronto rimane aperto

Roberta Cortese  
MESSINA

«È stato avviato un processo importante, attraverso il quale il mondo degli appalti si unifica e la Sicilia finalmente, sotto questo aspetto cessa di essere un'isola. In un periodo di crisi violenta, infatti, un sistema frastagliato può solo impedire di crescere».

Così l'assessore regionale alle Infrastrutture e alla Mobilità, Pier Carmelo Russo, nel corso del convegno organizzato ieri alla Camera di Commercio da Confindustria Messina, Oice e Ance Messina, per discutere del nuovo regolamento nazionale di attuazione del codice dei contratti pubblici, varato con il DPR 207/2010 ed entrato in vigore lo scorso 8 giugno, che ha introdotto nel settore dei lavori pubblici diverse innovazioni, e soprattutto della legge regionale sugli appalti che nel recepire la regolamentazione ne diversifica alcune norme e il profilo applicativo.

«La sua specificità - ha aggiunto Russo - è volta a contenere elementi di crisi come, ad esempio l'eccesso di ribasso che porta poi a gare che non garantiscono la qualità. L'obiettivo principale resta comunque la semplificazione delle norme, necessaria per evitare difficoltà interpretative a operatori del settore e imprese».

Si tratta tuttavia, come ha sottolineato l'assessore, di un processo soggetto a cambiamenti: «Ci sarà senz'altro la pos-



L'assessore regionale alle Infrastrutture, Pier Carmelo Russo

sibilità di apportare modifiche nell'applicazione delle parti che si riveleranno incongrue. E le stesse modifiche che si avranno all'interno del quadro nazionale saranno di volta in volta recepite a livello regionale».

Gli operatori, imprese e ordini professionali, pur accogliendo con favore quella che considerano un'inversione di tendenza, sono determinati comunque a mantenere aperto il confronto con le istituzioni. Come ha infatti evidenziato il presidente di Confindustria Messina, Ivo Blandina, è necessaria un'analisi attenta su eventuali correttivi della normativa: «È un passo in avanti, che salutiamo come un fatto positivo perché rende tutto più organico e fornisce quegli strumenti di contrasto ad ogni forma di illegalità, come le infil-

trazioni mafiose nel sistema degli appalti e nel mercato. Ciononostante, intravediamo alcune criticità su cui si dovrà ancora discutere».

Al convegno, hanno preso parte anche l'arch. Benedetto La Macchia, responsabile regionale Oice, l'ing. Franco Cavallaro, presidente sezione Oice di Confindustria Messina, l'ing. Antonino Ricciardello, vicepresidente dell'Ance Messina, i presidenti degli ordini degli Ingegneri e degli Architetti, l'ing. Santi Trovato e l'arch. Giuseppe Falzea, l'ing. Alessandro Coletta, consulente, l'avv. Andrea Mascolini, responsabile dell'ufficio legale dell'Oice, l'arch. Elio Capri, della Commissione regionale dei Lavori Pubblici, e l'assessore comunale ai Lavori Pubblici, Gianfranco Scoglio. ◀

